

ANCE BRIZZI

«Imu iniqua e da ripensare Così si penalizzano gli investimenti»

DA SEMPRE l'Associazione dei costruttori edili considera l'Imu un'imposta iniqua. E ora che dello stesso parere è pure l'Unione Europea, gli edili tornano a chiedere di ripensare la tassa. «Il richiamo dell'Ue — dice il presidente di Ance Grosseto, Andrea Brizzi — conferma il nostro allarme. Il rapporto dell'Unione Europea su occupazione e sviluppo evidenzia la criticità redistributiva dell'Imu: condividiamo l'opinione di chi considera iniqua l'impostazione attuale, che colpisce le famiglie indiscriminatamente e ha contribuito alla caduta del settore immobiliare. E' necessario ripensare la tassa in senso progressivo, aggiornando le rendite catastali al reale valore di mercato e rimodulando il prelievo per non penalizzare gli investimenti».

